



DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 458 DEL 05/06/2020

Oggetto: Determinazione rinegoziazione del contratto per l'affidamento dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione esterno (RSPP) dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo per l'adeguamento aziendale in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in conseguenza dell'emergenza Covid-19 – Smart CIG n. ZD42D36831

IL DIRETTORE

VISTO l'art. 13, comma 1, lettera o), del Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal Decreto Legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il DPR 696/79 ed DPR 97/2003 e successive modificazioni;

VISTO il “*Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo*”, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente in data 22.04.2002 ai sensi dell'art. 27-bis del citato Decreto Legislativo n. 29/1993, ed in particolare gli articoli 2 e 4 relativi al potere di gestione spettante al Direttore;

VISTO il “*Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo*”, emanato in attuazione dell'art. 13, comma 1°, lett. i) ed o) del D. Lgs. n. 419/1999 ed adottato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente in data 22/10/2009, ed in particolare l'art. 13 il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Direttore definisca il budget di gestione di cui all'art. 12 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il “*Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo*” per il triennio 2020/2022, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 31 ottobre 2019, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, nella Legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO il Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020/2022 dell'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo, approvato con delibera del Presidente n. 2/20 del 31 gennaio 2020;

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art.29 del D.Lgs. 50/2016;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei Contratti Pubblici” implementato e modificato dal decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017 e dalla successiva Legge 14 giugno 2019, n.55, di conversione, con modificazioni, del DL 18 aprile 2019, n.32;

VISTO il “Manuale delle procedure negoziali” adottato con propria determina n. 225 del 25/03/2013 adottato secondo le previsioni dell’art. 31 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’Ente;

VISTE le modalità operative descritte nel “Manuale delle procedure amministrativo-contabili dell’Ente approvato con propria determinazione n. 155 del 27/10/2010;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento delegato (UE) 2019/1828 del 30 ottobre 2019 è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2020, fissando in € 214.000,00, esclusa IVA, il limite per l’applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell’art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull’importo totale massimo pagabile al netto dell’IVA all’appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTO l’art.31 del Codice (*Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento*), le Linee Guida n.3 “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*”, emanate dall’ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l’art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell’Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell’istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell’Ente in merito all’adozione del provvedimento finale;

VISTO l’art.42 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e l’art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all’obbligo di astensione dall’incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all’art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTO l’art.36, commi 1 e 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che prevede, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, l’affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale), 42 (Conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTE le Linee Guida n.4 dell’ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019, n.32 convertito con legge 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

VISTO l’art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell’art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all’art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO il D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i. che prevede l'obbligo del datore di lavoro di garantire la sicurezza e le condizioni igienico-ambientali a tutto il personale impiegato e all'utenza ospitata presso i locali sede degli uffici;

VISTI il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 che ha introdotto misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-2019, il D.P.C.M. 23 febbraio 2020 di attuazione delle disposizioni del suddetto decreto-legge n.6/2020, nonché tutti i successivi provvedimenti che sono stati adottati in merito;

PRESO ATTO della situazione di emergenza sanitaria legata alla diffusione del Coronavirus (Covid-19) e dei provvedimenti governativi che si sono susseguiti, a partire dal 23 febbraio 2020, in materia di contenimento e gestione della diffusione del contagio;

CONSIDERATO che per la situazione emergenziale venutasi a creare e per i relativi nuovi obblighi, si è reso necessario ed urgente un adeguamento aziendale in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) attraverso un'integrazione, da svolgere una *tantum* per l'anno in corso, al contratto di assunzione del ruolo di RSPP già in essere con il Dr. Vitantonio Chiarella fino al 31/12/2021;

RAVVISATO nel dettaglio che l'integrazione del servizio *de quo* dovrà almeno comprendere:

- Aggiornamento del Documento di Valutazione del Rischio (D.V.R.) prevedendo le norme di comportamento extra da adottare nella situazione attuale non prevedibile nel contratto di affidamento dell'incarico di RSPP triennale;
- Elaborazione e redazione, in conformità al D. Lgs. 81/08 e s.m.i., del Rischio Biologico previsionale dei vari scenari;
- Elaborazione e redazione delle procedure aziendali di comportamento in attuazione del Protocollo per la sicurezza delle aziende sottoscritto in data 24 aprile 2020 ad integrazione del Protocollo del 14 marzo 2020;
- Informazione ai lavoratori sull'applicazione delle suddette procedure aziendali nell'utilizzo corretto dei DPI dedicati;
- Ulteriore visita in azienda extra contratto per consulenza sul corretto adeguamento aziendale alla gestione del lavoro in fase emergenziale da COVID-19;

RAVVISATA l'urgente necessità di avviare per tempo le azioni atte a garantire idonee condizioni ambientali in occasione della riapertura fisica degli uffici dell'Ente ed adeguare il contratto in argomento alle prescrizioni vigenti in materia;

DATO ATTO che la situazione di emergenza sanitaria causata dalla pandemia di Covid-19 costituisce un'ipotesi di causa di forza maggiore, indipendentemente dalla volontà dei soggetti obbligati, e quindi senza che possa profilarsi, in capo a ciascuna delle due parti, alcun profilo di responsabilità contrattuale;

RITENUTO opportuno - in assenza di una specifica clausola contrattuale che regolamenti la suddetta fattispecie e tenuto conto delle condizioni di indifferibile urgenza - in conformità ai principi generali dell'ordinamento giuridico, nonché al principio di correttezza e buona fede (art.1218 del c.c.) nell'esecuzione del contratto, rinegoziare con il Dr. Vitantonio Chiarella i termini e le prestazioni contrattuali, contemperando le esigenze di entrambi i contraenti, al fine di ricomporre adeguatamente l'alterato equilibrio contrattuale ed adeguare il contratto alla nuova realtà;

CONSIDERATO che la rinegoziazione del contratto debba essere contenuta nei limiti di quanto previsto dall'art.106 (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., atteso che, comunque, l'interesse pubblico è garantito nella misura in cui gli strumenti normativi che si possono adottare sono finalizzati a garantire l'equilibrio delle posizioni contrattuali escludendo il rischio di eludere, in fase di esecuzione, le regole fissate negli accordi contrattuali;

VISTO l'art.106, comma 1, lett.c) del Codice dei contratti pubblici, che prevede la possibilità di modificare un contratto senza una nuova procedura di affidamento qualora la modifica non alteri la natura generale del contratto e sia determinata da circostanze imprevedute ed imprevedibili, quali la sopravvenienza di nuove

disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;

SENTITO il Dr. Vitantonio Chiarella che si è dichiarato disponibile a fornire tutto il supporto ed i servizi richiesti dall'Ente in conformità alle prescrizioni vigenti in materia;

VISTA l'offerta tecnico/economica pervenuta all'Ente con email del 04/06/2020 del Dr. Vitantonio Chiarella ed assunta al prot. n. 72/20 del 05/06/2020, concernente l'integrazione delle attività ordinariamente svolte da quest'ultimo con quelle richieste nell'attuale situazione d'emergenza, che prevede una spesa aggiuntiva un tantum pari complessivamente ad € 300,00 oltre IVA;

CONSIDERATO che il Dr. Vitantonio Chiarella ha presentato un'offerta economica in linea con i parametri economici di aggiudicazione e conveniente rispetto al mercato di riferimento e che la stessa si presenta, ai sensi dell'art. 97 del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i., nel suo complesso, congrua ed affidabile, dando garanzia di una seria esecuzione del servizio;

PRECISATO che gli importi sopra indicati trovano la sufficiente copertura nel budget di previsione per l'anno 2020 dell'Ente sul sottoconto "CP.01.02.0042 - Altre spese per la prestazione di servizi";

CONSIDERATO altresì che data la situazione di urgenza ed emergenza il Dr. Vitantonio Chiarella già conosce la sede e l'organizzazione dell'Ente ed è quindi in grado di presentare un preventivo prescindendo dall'altrimenti necessario sopralluogo;

CONSIDERATO, alla luce di quanto sopra esposto, che, nell'interesse dell'Ente, è opportuno apportare una modifica/integrazione al già citato contratto per dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione esterno (RSPP) per l'adeguamento aziendale in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro a causa dell'emergenza epidemiologica in corso senza procedere ad una nuova procedura di affidamento, vista la piena conformità ed il rispetto dei limiti previsti dall'art.106, comma 1, lett. c) del Codice dei contratti (modifica di contratti durante il periodo di efficacia);

DATO ATTO dell'adeguatezza delle caratteristiche tecniche dell'offerta proposta rispetto ai bisogni dell'Ente e constatata - a seguito di indagine di mercato - la congruità dei prezzi contenuti nell'offerta economica sopra menzionata rispetto ai prezzi correnti normalmente praticati sul mercato per prodotti simili da altri operatori del settore;

DATO ATTO che la suddetta integrazione del contratto in argomento non altera la natura generale dello stesso e verranno formalizzate in un apposito atto sottoscritto da entrambi i contraenti da allegare al contratto originario;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2020, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 31 ottobre 2019;

VISTA la propria determinazione n. 442 del 04/11/2019 con la quale sono stati adottati il budget economico di gestione e budget degli investimenti di gestione per l'anno 2019;

RITENUTO di dover impegnare, a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2020, le somme necessarie a procedere alla rinegoziazione del contratto;

DATO ATTO che il CIG attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici alla presente procedura di acquisto è ZD42D36831;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

RITENERE le premesse parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

AUTORIZZARE, per le ragioni e nei termini riportati nelle premesse, ai sensi del comma 1, lett.c) dell'art.106 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., l'integrazione e la rimodulazione del contratto per l'affidamento

dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione esterno (RSPP) dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo per l'adeguamento aziendale in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in conseguenza dell'emergenza Covid-19 sottoscritto con il Dr. Vitantonio Chiarella e scadente il 31/12/2020, tenuto conto che per i servizi integrativi il costo aggiuntivo una tantum ammonta ad un importo pari ad € 300,00 oltre IVA. Alla luce di quanto suesposto, si autorizza l'ulteriore importo di € 300,00, oltre IVA, rispetto all'importo definito nel contratto originario;

DATO ATTO che la suddetta integrazione del contratto in argomento verrà formalizzata in un apposito atto sottoscritto da entrambi i contraenti da allegare al contratto originario;

IMPEGNARE la somma complessiva di € 300,00 + IVA, a fronte delle obbligazioni giuridiche derivanti dalla presente rinegoziazione;

IMPUTARE la spesa di cui trattasi nel corrispondente sottoconto “CP.01.02.0042 - Altre spese per la prestazione di servizi” a valere sul rispettivi budget di gestione assegnato per l'esercizio 2020;

DARE ATTO che il CIG attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici alla presente procedura di acquisto è ZD42D36831 e che le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. sono svolte dal sottoscritto. A tale ultimo proposito, il sottoscritto/a dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

DARE ATTO del rispetto delle misure preventive previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo per il triennio 2020 – 2022, approvato con delibera del Presidente n. 2/20 del 31 gennaio 2020;

AUTORIZZARE l'Ufficio di Ragioneria a liquidare e pagare quanto dovuto, a presentazione di regolare fattura, ed entro 30 giorni dal ricevimento della stessa, previa verifica del rispetto con quanto formalizzato nell'atto sottoscritto da entrambi i contraenti, della regolarità del servizio da parte del soggetto incaricato e subordinatamente all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità contributiva, evidenziando la necessità di riportare il codice CIG (cod. univoco ufficio **UFFYI5** – CIG: **ZD42D36831**) su ogni documento contabile.

PRECISARE inoltre che la piena operatività ed efficacia della presente determina è subordinata all'acquisizione dell'atto di rinegoziazione formalizzato e sottoscritto da entrambi i contraenti;

TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Dr. Vitantonio Chiarella ed alle strutture operative dell'Ente per gli adempimenti conseguenti;

PUBBLICARE la presente determina sul sito web dell'Ente www.ascolipicenofermo.aci.it nelle sezioni di pertinenza, conformemente agli obblighi di legge in materia di pubblicità e trasparenza.

IL DIRETTORE
- Dr. Stefano Vitellozzi -